



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

VITA INDIPENDENTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore: **A assistenza** Area di intervento: **1 - DISABILI**

DURATA DEL PROGETTO:

MESI 12

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

promuovere condizioni di vita dignitose e un sistema di relazioni soddisfacenti nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, in modo che esse possano sentirsi parte di comunità e di contesti relazionali dove potere agire, scegliere, giocare e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità. Ciò, agendo sul versante dell'utenza, delle famiglie e delle Comunità Locali.

È evidente che questo richiede lo sforzo di acquisire un pensiero e un approccio mentale aperto al cambiamento e al superamento di un'ottica d'intervento centrata sulla relazione duale "operatore/utente". Ponendo l'accento non solo sulla condizione di disagio ma sulla ricerca di un benessere comune, proponendo esperienze partecipative:

dall'organizzazione di momenti d'intrattenimento e socializzanti alla realizzazione di progetti comuni dove ogni partecipante può (e deve) sperimentarsi in un ruolo attivo.

Obiettivi specifici

1. Innalzare e migliorare la quantità e qualità di tempo dedicato agli utenti
2. Aumentare la cultura del riconoscimento delle Persone con disabilità nella comunità locale
3. Sviluppo delle abilità legate al versante delle autonomie
4. Contrastare l'isolamento creando momenti di socializzazione e nuovi legami che vadano oltre la cerchia familiare
5. Migliorare la sinergia con servizi del territorio e famiglie

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'operatore Volontario con il suo impegno, diventa utile risposta ai bisogni di chi è portatore di disabilità, dei suoi familiari e della comunità cittadina, nonché portatore e diffusore di valori di integrazione delle persone con disabilità.

Le attività di volontariato rafforzano inoltre il lavoro di rete (network), danno un giusto apporto affettivo e di integrazione alla realtà sociale, oltre che a costituire supporto sostanziale, attraverso la spinta relazionale ed emotiva, per il lavoro degli operatori, che in tale ambito operano.

Il ruolo generale degli operatori volontari in servizio civile sarà il seguente:

- Supporto nella realizzazione delle varie attività ricreative, di socializzazione e di integrazione territoriale.
- Servizio di compagnia e sostegno per persone con disabilità, allo scopo di rafforzare e valorizzare le risorse individuali e favorire l'autonomia.
- Servizio di aiuto-ascolto.
- Attività di programmazione laboratoriale (di concerto con le figure professionali preposte) e di sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche legate alle disabilità.

Gli operatori volontari, saranno supportati dalle figure professionali previste per la realizzazione dei vari servizi. Nel corso di realizzazione dei vari interventi si alterneranno momenti di incontro, programmazione e verifica della varie attività.

Gli operatori volontari avranno un ruolo attivo e propositivo per quanto riguarda possibili variazioni nei progetti individuali degli assistiti, in riferimento ad attività e laboratori da poter svolgere e finalizzati alla migliore riabilitazione ed integrazione degli stessi.

Dopo una prima fase di conoscenza della struttura e di formazione, i volontari in servizio civile condivideranno con le risorse umane presenti le azioni previste dal progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CATANIA - VIA POLICASTRO 76, CAP 95126

Numero posti volontario previsti n. 8

FAVARA (AG) - VIA ENRICO BERLINGUER 23, CAP 92026

Numero posti volontario previsti n. 6

MARSALA (TP) - CONTRADA ADDOLORATA 80, CAP 91025

Numero posti volontario previsti n. 4

MODICA (RG) - CIRCONVALLAZIONE ORTISIANA 206/A1, CAP 97015

Numero posti volontario previsti n. 12

PALAZZOLO ACREIDE (SR) - ALESSANDRO ITALIA SNC, CAP 96010

Numero posti volontario previsti n. 8

PALERMO - VIA IMPERATORE FEDERICO 76, CAP 90143

Numero posti volontario previsti n. 10

RAGUSA - VIA EUGENIO LUPIS CRISCIONE 97, CAP 97100

Numero posti volontario previsti n. 4

SCORDIA (CT) - VIA BOLOGNA 4, CAP 95048

Numero posti volontario previsti n. 4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **56** senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli Operatori Volontari che presteranno servizio sono obbligati al **rispetto della normativa sulla privacy**, alla massima riservatezza in merito alle notizie di cui saranno a conoscenza.

Possono essere organizzati anche in turni, in base alle esigenze di servizio, alla flessibilità oraria anche al di fuori dei turni previsti per eventuali e motivate esigenze di servizio, comunicati, di norma, con 48 ore di anticipo.

Devono rispettare le direttive impartite, l'orario previsto, massima disponibilità a svolgere attività anche nei giorni festivi.

Comportamento adeguato alle regole sociali e di convivenza, rispetto dell'altro.

Mantenere ordinati e rispettare i locali e le attrezzature della sede di attività.

Partecipare obbligatoriamente alla Formazione generale e specifica, ai percorsi di verifica e al monitoraggio; in caso di assenza, ammessa solo per giustificato motivo, sono obbligati al recupero.

Disponibilità alla mobilità temporanea per eventi di formazione e/o sensibilizzazione e per gli incontri di incontro e confronto con gli altri operatori volontari applicati nel medesimo Programma, che si potranno tenere presso altre realtà comunali.

Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente, se in possesso della patente di guida.

Per l'espletamento del servizio connessi a specifiche e saltuarie attività, quali gite d'istruzione e/o ludico-ricreative attinenti al progetto e/o incontri di istruzione in comune diverso dalla sede di attuazione, si richiede la disponibilità a pernottamento, missioni o trasferte.

ORE SETT.LI MINIMO 20

GIORNI DI SERVIZIO 05

MONTE ORE ANNUO 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre quelli previsti dal Bando

- Ottime capacità relazionali e di integrazione
- Buona conoscenza dell'uso del PC

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione prevedono:

A: QUESTIONARIO D'INGRESSO, fino a 10 punti, da inserire tra il punteggio del colloquio

I test utilizzati sono inediti e di nostra progettazione. La batteria ha una durata di 30 minuti (3 minuti a domanda) ed è incentrata su domande chiuse a risposta multipla in cui il candidato deve indicare la singola preferenza corretta. Ogni risposta esatta ha il valore di un punto. Le risposte errate, le domande senza risposta o più preferenze sulla stessa domanda, hanno un valore di 0 punti. Le domande verteranno su materie relative alla storia e valori del Servizio civile Nazionale (L. 64/2001) e Servizio Civile Universale (D.lgs 40/2017) e saranno formulate con grado di difficoltà di livello medio: i volontari dovranno rispondere a 10 domande in 30 minuti segnando la singola preferenza su 3 risposte indicate. L'Ente capofila provvederà a pubblicizzare sul proprio sito web e su quello degli Enti di accoglienza, un opuscolo da dove saranno estratte le domande al fine di facilitare le 10 risposte esatte indicate nel questionario.

B: COLLOQUI ORALE INDIVIDUALE, per superarlo occorre raggiungere un punteggio minimo di 45 su 80, vengono valutati i seguenti parametri:

Griglia di valutazione:

1. Conoscenza del Servizio Civile e la sua evoluzione = fino a 10 punti (*viene riportato il punteggio ottenuto nel "Questionario d'ingresso"*)
2. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto = fino a 10 punti
3. Disponibilità di continuare, al termine del servizio civile, l'impegno nel volontariato = fino a 10 punti
4. Motivazione generale del candidato per la prestazione del servizio civile = fino a 10 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto = fino a 5 punti
6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, lavoro nei festivi, turnazioni ...) = fino a 10 punti
7. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato = fino a 10 punti
8. Capacità di relazione e comunicazione = fino a 10 punti
9. Altre caratteristiche in funzione dell'esigenza del progetto = fino a 5 punti

Se si raggiunge il punteggio minimo di 45 si procede ad aggiungere i punteggi relativi al curriculum, altrimenti viene dichiarato non idoneo ed escluso dalla selezione.

C: VALUTAZIONE DEL CURRICULUM IN BASE AI SEGUENTI CRITERI E INDICATORI:

a) **TITOLO DI STUDIO: MAX 8 PUNTI**
(si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto = 7 punti
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 6 punti
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 5 punti
Diploma di scuola superiore della durata minimo quinquennale attinente al progetto = 4 punti
Diploma di scuola superiore della durata minimo quinquennale non attinente al progetto = 3 punti
Licenza media = 0 punti

b) **TITOLI PROFESSIONALI: MAX 2 PUNTI**

Titoli professionali documentati (ad es. diploma di qualifica, attestato professionale di qualifica): (si valuta solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a 2 punti (da 0 a 2 punti)

Non attinenti al progetto = fino a 1 punto (da 0 a 1 punto)

c) **ALTRE CONOSCENZE: MAX 1 PUNTO**

Altre conoscenze: (lingue straniere, uso del PC, internet e altre abilità non valutate) = fino a 1 punto

d) **ESPERIENZE DI VOLONTARIATO: MAX 9 PUNTI**

Esperienze di volontariato (ai fini dell'attribuzione dei punteggi i periodi sono sommabili tra di loro fino al raggiungimento del punteggio massimo, considerando per convenzione un mese uguale a trenta giorni. Eventuali

resti finali non inferiori a 15 giorni sono considerati come mese intero. Qualora dalla documentazione presentata non sia possibile evincere il periodo di volontariato espressi in mesi, ma l'esperienza è certificata in ore, solo e soltanto in questo caso, convenzionalmente è assunto il seguente rapporto: 1 mese = 60 ore, con l'arrotondamento, dopo eventuale sommatoria complessiva di tutti i periodi a 30 ore = 1 mese.

Oltre 10 mesi= 9 punti

Da 7 a 10 mesi = 7 punti

Da 3 a 6 mesi = 3 punti

Inferiore a 3 mesi = zero punti

Per vedersi assegnati i 9 punti è necessario che la sommatoria dei periodi raggiunga almeno il 10,5 mesi. La sommatoria dei periodi da 6,5 a 10,4 mesi assegna 7 punti; la sommatoria da 2,5 a 6,4 mesi assegna 3 punti e la sommatoria da 0 a 2,4 mesi non assegna punti.

È necessario allegare idonea certificazione rilasciata da organismi del c.d. Terzo settore

Nb: non si valutano esperienze al di fuori di quelle del volontariato (**es. stage, alternanza scuola-lavoro, ecc..**).

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO B + C = MAX 100 PUNTI

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato da Ente Terzo

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE "Casa del Volontariato" Via Socrate ang. Via Trieste – Ispica e/o sedi attuazione progetto.

Durata 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE "Casa del Volontariato" Via Socrate ang. Via Trieste – Ispica e/o sedi attuazione progetto.

Il percorso di formazione specifica degli operatori volontari avrà una **durata di 72 ore**

La formazione sarà erogata per il **70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.**

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

IN SICILY – Percorsi di assistenza e sostegno all'indipendenza per Persone disabili

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità n 8

→Tipologia di minore opportunità **Disabilità intellettiva e/o relazionale**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Valida certificazione ai sensi e per gli effetti della legge 104/92

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Gli Operatori Volontari supporteranno gli operatori nelle azioni; avranno il compito di integrarsi nel contesto dei servizi offerti dalle sedi.

Verranno considerati quali facilitatori dell'inclusione, ponendo attenzione alle esigenze dell'utente-target del progetto in relazione al contesto territoriale all'interno del quale avviare il processo di inclusione. Formato a questo scopo, il volontario supporterà il disabile ad acquisire consapevolezza rispetto alle proprie potenzialità, favorendone l'autostima e facilitandone il percorso di crescita personale; svolgerà anche una funzione di sensibilizzazione nei confronti del territorio rispetto alla tematica delle disabilità.

Nell'ambito, quindi, dei servizi offerti dalle sedi, i giovani operatori volontari, in autonomia o affiancando ove necessario il personale delle equipe, offriranno assistenza, accompagnamento e supporto agli utenti .

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani volontari selezionati affiancheranno l'equipe nello svolgimento delle attività di progetto ma al contempo potranno essere sostenuti nel loro percorso di servizio (rientrante nel più ampio percorso di vita autonome personalmente intrapreso) da professionalità da anni impegnate nella presa in carico e nel sostegno di tale tipologia di disabilità.

Per ogni sede Psicologo, Assistente sociale e educatore di riferimento incentivano il singolo percorso e monitorano, di concerto ed in stretta relazione con i soggetti che hanno in carico e/o seguono il giovane stesso (famiglia, facilitatore, DSM, Servizi sociali), lo svolgimento delle attività in relazione al Progetto di Autonomia Individuale intrapreso.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio MESI 3

→Ore dedicate 40

→ Tempi, modalità e articolazione oraria :Il tutoraggio degli operatori volontari è finalizzato a facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro, pertanto i tempi, le modalità e l'articolazione oraria del tutoraggio sono strutturate secondo le seguenti fasi:

organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa

attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro e nozioni sulle assunzioni agevolate e le forme di contratti dedicati ai giovani

Attività volte a favorire nell'operatore volontario con minori opportunità la conoscenza della "Norme per il diritto al Lavoro per i disabili" di cui alla Legge 68 del 12 marzo 1999

→Attività di tutoraggio

Entrando nello specifico dell'attività di orientamento/tutoraggio, esso si concretizza attraverso azioni individuali e di gruppo per definire le competenze possedute, individuare gli aspetti da rafforzare e per costruire un progetto di facilitazione all'ingresso del mercato del lavoro che non può prescindere da un raccordo con le attività di attestazione delle esperienze e competenze disciplinate e previste nel progetto di servizio civile. Lo stesso Ente che svolge entrambe le attività (attestazione competenze e tutoraggio) può solo migliorare la coerenza e garantire efficacia ed efficienza alle azioni progettuali rivolte soprattutto ai volontari operatori SCU. Scelta attuata dal soggetto proponente il programma d'intervento SCU.

A)- ***Servizio di accoglienza/informazione***

La consulenza orientativa

B) - **Servizio di formazione orientativa**

C)- **Servizio di preselezione // accompagnamento**

Il servizio di preselezione

Il servizio di accompagnamento

Premesso che, per come strutturato il sistema, le c.d. attività opzionali non sono scindibili e rientrano nelle fasi di tutoraggio del punto precedente, tuttavia, si prevedono delle ore aggiuntive per approfondimento argomenti specifici

Il PRESIDENTE
Dott. Paolo Santoro

ISPICA 21 DICEMBRE 2020